

Prefazione

*“Come è più difficile a ‘ntendere l’opere di natura che un
libro d’un poeta.”*

Leonardo Da Vinci

Leonardo con il suo disegno descrive la natura per rappresentare la quale si serviva della geometria, delle proporzioni che a loro volta gli servivano per fare l’architetto e per progettare macchine. Dov’era la differenza con il poeta ? Semmai, e Leonardo lo dice chiaramente, un dipinto descrive il mondo meglio di qualunque poesia, mentre la poesia supera invece la pittura nel rappresentare i discorsi umani. E ancora in un paragone tra poesia e pittura come esse siano complementari per la conoscenza e l’apprendimento.

*“La pittura è una poesia che si vede e non si sente, e la
poesia è una pittura che si sente e non si vede. Adunque
queste due poesie, o vuoi dire due pitture, hanno scambiati i
sensi, per i quali esse dovrebbero penetrare all’intelletto”.*

Leonardo Da Vinci



Eccoci alla sesta edizione del premio letterario nazionale di poesia dedicato ad Enrico Furlini. Dopo aver affrontato i temi del dolore e della sofferenza, della vita, dell’invecchiamento, aver reso onore al sommo poeta Dante Alighieri, dopo aver parlato di libertà quest’anno l’attenzione si sposta, a 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, sul rapporto tra uomo e natura e alle riflessioni che il genio toscano ha compiuto sulla natura che ci circonda.

Nelle citazioni iniziali Leonardo ci fa sapere la sua posizione su pittura e poesia anche nei confronti della natura, ma al di là di queste definizioni mi preme evidenziare ciò che muove l'opera del genio toscano: la curiosità, la voglia di capire, la ricerca di leggi generali.

E sono proprio queste caratteristiche che mi fanno pensare alla figura di Enrico Furlini, la sua inesauribile voglia di comprendere e di capire. Per chi ha avuto modo di condividere con lui un tratto di vita (l'esperienza dell'amministrazione comunale nel mio caso), può certamente affermare che questa ricerca della verità, questa "curiosità" erano sicuramente elementi che lo contraddistinguevano e che oggi portiamo con noi nel suo ricordo.

Le tante poesie inviate a questa edizione del concorso erano in gran parte descrittive della natura, molto poche si sono focalizzate sull'osservazione intesa come tentativo di comprendere le leggi della natura, come ricerca, come conoscenza.

Il tema della conoscenza è quanto mai attuale e Leonardo, infatti, non si sarebbe mai aspettato che, in un tempo così ricco di scoperte scientifiche, di facile accesso al sapere, di moderni sistemi di apprendimento, di conoscenza scientifica e tecnologica disponibili a gran parte dell'umanità, chi ricerca la verità, il conoscere, la scienza, debba disperatamente lottare contro opinioni personali e non scientifiche, affermazioni verosimili, falsità conclamate.

Il Sindaco di Volpiano (TO)
Membro Onorario della Giuria del
Premio Letterario Nazionale "Enrico Furlini"
Dott. Emanuele De Zuanne